Il Comune di Certaldo ricorda che è sempre in vigore l'ordinanza anti-sprechi idrici emanata lunedì 16 aprile 2012 dai comuni del Circondario Empolese Valdelsa e per chi mette in atto comportamenti inappropriati che comportano lo spreco di acqua sono previste sanzioni da 25 a 500 euro, ai sensi del Dlgs 267/2000.

L'ordinanza si era resa necessaria perchè le precipitazioni atmosferiche sono state, nell'anno 2011, nettamente inferiori rispetto alla media degli ultimi 15 anni per gran parte del territorio regionale. Altrettanto carenti sono state le precipitazioni dei primi mesi dell'anno 2012.

"Nonostante le piogge del mese scorso piovosità registrata fra aprile e maggio, ci si trova ancora in uno stato di sofferenza e sia la Toscana in generale che la Valdelsa in particolare sono a rischio siccità – ricorda l'assessore Roberta Ceccherini – per questo ricordiamo ai cittadini che l'ordinanza anti sprechi è in vigore oggi più che mai. Si invitano tutti i cittadini e le attività economiche a collaborare, evitando sprechi ed adottando comportamenti virtuosi, per raggiungere il comune obiettivo di evitare o limitare il rischio di un razionamento dell'acqua".

L'ordinanza vieta ai privati l'uso dell'acqua potabile per impieghi diversi da quelli strettamente domestici, cioè è vietato usare acqua per: lavaggio di cortili e piazzali; lavaggio domestico di veicoli a motore; innaffiamento di giardini, prati e orti; riempimenti di vasche da giardino e fontane; riempimento di piscine; ecc... Oltre a questi divieti, i Comuni invitano tutti i cittadini ad adottare comportamenti per limitare al minimo il consumo di acqua: inserire i frangigetto nei rubinetti; limitare la ricarica degli sciacquoni; impiegare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico; non far scorrere acqua in modo continuo quando ci si lava.